



FESTIVAL CORALE

6 - 7 Novembre 2021

CONCERTI - CONVEGNO - PROVE APERTE

<http://www.aerco.it/spiritus>

Con il contributo di:



Con il patrocinio di:



Comune di Bologna



Cultura
è Bologna



Comunità Ebraica
di Milano



BOLOGNA
UNESCO
CITY OF MUSIC



1971 - 2021
AERCO
associazione emiliano-romagnola cori

Festival Corale
a cura di A.E.R.CO.
Via Barberia, 9 - Bologna (BO)
Tel. +39 051 0067024
ufficio@aerco.emr.it
www.aerco.it

INDICE

Presentazione..... 02

SABATO 6 NOVEMBRE

ore 15.30 - 16.30

PROVA APERTA

CANTO ORTODOSSO

Oratorio di San Filippo Neri

Via Manzoni, 5 - Bologna

..... 04

ore 18.00

CONCERTO

Cantori Gregoriani

Coro della Comunità

serbo-ortodossa di Trieste

Oratorio di San Filippo Neri

Via Manzoni, 5 - Bologna

..... 05

ore 21.00

CONCERTO

Coro Polifonico

San Biagio - Vicenza

Comunità Tibetana in Italia

Oratorio di San Filippo Neri

Via Manzoni, 5 - Bologna

..... 13

DOMENICA 7 NOVEMBRE

ore 11.00

CONVEGNO

SPIRITUS:

dialogo tra musica e spiritualità

Moderatore: Prof. Alfredo Jacopozzi

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio

Piazza Maggiore, 6 - Bologna

..... 27

ore 14.30 - 16.00

PROVA APERTA

SCHOLA GREGORIANA ECCE

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio

Piazza Maggiore, 6 - Bologna

..... 35

ore 18.00

CONCERTO

Coro Col Hakolot - Milano

Kölner Vokalsolisten

Colonia (Germania)

Oratorio di San Filippo Neri

Via Manzoni, 5 - Bologna

..... 39

SPIRITUS

In una società in cui ci confrontiamo costantemente con la rete e siamo poco inclini alla riflessione, le forme d'arte dovrebbero rappresentare un coraggioso atto di evasione d'ordine trascendentale. La musica, vista la sua esplicita natura immateriale è poi, per definizione, la più spirituale tra le arti; essa travalica ogni razionale concetto di estetica procedendo verso un instancabile recupero dell'interiorità dell'uomo e della società.

Etimologicamente, il termine *musica* deriva dal greco μ (*mousikè*), riferito alle Muse, le figlie di Zeus e Mnemosyne (che nella mitologia rappresenta la memoria). Le Muse raffiguravano l'ideale supremo dell'arte, intesa come verità del tutto, ovvero eterno rispecchiamento del Divino. La musica, linguaggio universale che non necessita di traduzione, è da sempre associata al divino; il suono stesso è ritenuto di origine sacra e la musica qualcosa di trascendente, sia nella sua forma vocale che in quella strumentale. Nei riti spirituali, ad esempio, la musica è fondamentale. Secondo credenze popolari, lo sciamano raggiunge la trance, ovvero stati di coscienza alterati, grazie al suono delle percussioni, arrivando a comunicare con gli dei e con i morti.

Nella tradizione degli aborigeni australiani, invece, i bambini ereditano dei canti associati a delle mappe geografiche che rivelano loro dei luoghi mistici dove gli spiriti hanno danzato o celebrato cerimonie. I bambini, da adulti, intraprenderanno un viaggio seguendo il percorso della mappa e intoneranno i canti a loro donati durante l'infanzia, facendo rivivere ancora la memoria degli spiriti e degli avi da cui hanno ricevuto l'eredità.

Anche nelle religioni monoteiste la musica è un elemento fondamentale e imprescindibile. Nei rituali cattolici, ad esempio, durante la messa ad ogni preghiera è associato un canto, nei rituali buddisti, invece, sono presenti mantra e inni di lode.

Il Festival interreligioso SPIRITUS nasce non con l'obiettivo di unificare le diverse religioni che necessitano di mantenere la loro identità - che per natura le rende esclusive - tutt'altro, vuole creare un dialogo tra queste culture, partendo dalla musica come linguaggio che non necessita di traduzione. L'intento è proprio quello di conoscere attraverso i canti, gli inni, le antifone e le polifonie, questi mondi così lontani. Il canto corale diventa dunque un mezzo per entrare nel vivo delle sonorità che identificano le diverse religioni.

Il convegno invece, si occuperà di affrontare i temi della musica e della spiritualità nella loro più intrinseca fusione: il Prof. Alfredo Jacopozzi guiderà la tavola rotonda con i rappresentanti delle varie religioni.

3 concerti, 6 gruppi corali, 2 location, 1 convegno per un Festival Corale degno di nota.

Vi aspettiamo!

Silvia Biasini
Direttrice Artistica

SABATO 6 NOVEMBRE 2021

ore 15.30 - 16.30

PROVA APERTA

CANTO ORTODOSSO

*Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5 - Bologna*

ore 18.00

CONCERTO

Cantori Gregoriani

Coro della Comunità

serbo-ortodossa di Trieste

*Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5 - Bologna*

ore 21.00

CONCERTO

Coro Polifonico

San Biagio - Vicenza

Comunità Tibetana in Italia

*Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5 - Bologna*

CONCERTO 6 NOVEMBRE 2021 - ORE 18:00

PRESENTAZIONE

Sin dagli inizi della Chiesa Maria è stata al centro dell'attenzione dei credenti: a lei guardavano i discepoli del Signore, smarriti dopo l'ora delle tenebre del Calvario e storditi dalla luce sfolgorante della Pasqua di risurrezione; a lei hanno fatto riferimento i convertiti dall'ebraismo che vedevano concretizzarsi nella storia non solo il Messia, ma anche la figlia di Sion; lei pregavano le comunità alessandrine quale vera madre di Dio annunciata ai padri dell'antico Egitto nella figura di Iside. Tutta la cultura della tarda antichità cristiana canta la gloria di Maria concentrando in essa speranze e sogni, recuperando nostalgie e promesse, in un intreccio non sempre chiaro tra proposizioni teologiche ortodosse e immagini evocate dal paganesimo e dalla superstizione, accavallando talora strati eterogenei che, al di là della loro pertinenza e oggettività, rivelano comunque un appassionato entusiasmo e un caloroso amore filiale per colei che la Chiesa riconosce essere sua madre. In questo clima è ben comprensibile il fiorire esuberante della letteratura mariale, soprattutto in campo poetico e musicale. Tipico è l'inno *"Ave, maris stella"* – un tempo attribuito a Venanzio Fortunato – con il suo travolgente susseguirsi di immagini evocative che ricordano i pericoli della vita, ma aprono il cuore alla certezza che in Maria, nell'accogliere l'ave dell'angelo, si è capovolto il destino umano gravemente ipotecato da Eva. Non fa poi meraviglia affrontare in questo stesso programma varie pagine del salmo 44 (45) che con la sua riflessione sulla salvezza e la tematica esplicitamente femminile. I diversi brani sono altrettante variazioni teologiche e musicali sulla

funzione corredentrice di Maria, attenta uditrice della Parola che in lei prende vita e opera costantemente impregnandola di una bellezza che ovunque diffonde un nuovo senso dell'esistenza umana. Destino di piena contrarietà, quello di Maria di Nazareth, che segue da vicino quello del Figlio senza ritirarsi dalla prova della Croce. Ed è il destino della Chiesa sofferente che si riflette, ad esempio, nella nota sequenza "*Stabat mater dolorosa*" che accompagna ancora oggi le pie meditazioni della via Crucis. E nel mondo più vasto della devozione popolare da sempre viene riconosciuta piena cittadinanza agli ultimi due canti mariani, le antifone "*Alma redemptoris mater*" e "*Salve regina*", che da secoli concludono ogni giorno la preghiera liturgica della Chiesa al termine della compieta.

CANTORI GREGORIANI

MATER ~ DOMINI

La figura di Maria nel canto gregoriano

INNO - Ave maris stella

INTROITO - Vultum tuum

KYRIE X

GRADUALE - Audi filia

SANCTUS IX

COMMUNIO - Diffusa est

RESPONSORIO - Virgo parens Christi

ANTIFONA - Beata es Maria (ad Magnificat)

INTROITO - Gaudeamus

SEQUENZA - Stabat mater

ANTIFONA - Alma Redemptoris

ANTIFONA - Salve Regina

**CORO DELLA COMUNITÀ
SERBO-ORTODOSSA DI TRIESTE**

Otče naš (Padre nostro)

di Nikolaj Kedrov

Dostojno jest (Degno davvero è dir di te beata)

di Karmelije Stanković (1871 - 1940)

Iže Heruvimi (Inno cherubico)

di "Obikhod" russo-ortodosso

Carskaja jektenija (Supplica intensa)

solisti: Karina Oganjan, Aleksandar Petrovski

Telo Hristovo (Corpo Cristi)

di Miodrag Govedarica

Il Canone eucaristico da Milost mira (Misericordia di pace)

a Tebe pojem (A Te cantiamo)

di Stevan Stojanović Mokranjac (1856 - 1914)

Veruju (Credo di Nicea)

di "Obikhod" russo-ortodosso

CANTORI GREGORIANI

direttore: Fulvio Rampi

Il gruppo e il direttore. I Cantori Gregoriani sono un gruppo vocale a voci virili che dal 1985 si dedica in modo esclusivo allo studio e alla diffusione del canto gregoriano. Costituito interamente da specialisti, l'ensemble fonda la propria proposta esecutiva sull'indagine semiologica, ovvero sullo studio delle antiche fonti manoscritte risalenti ai secoli X-XI. La proposta interpretativa del gruppo intende porre in evidenza, attraverso gli strumenti propri della semiologia, la forza espressiva del canto gregoriano, ossia la corretta ripresentazione musicale dell'antica tradizione esegetica dei sacri testi.

Fondatore e direttore del gruppo è **Fulvio Rampi**, diplomato in organo e composizione organistica sotto la guida del m° Luigi Molfino e dottore in canto gregoriano alla scuola di Luigi Agustoni. Successore dello stesso Agustoni presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra di Milano fino al 2002, è docente di Prepolifonia al Conservatorio di Torino; maestro di Cappella della Cattedrale di Cremona dal 1998 al 2010, è ora direttore del Coro Sicardo di Cremona.

Attività artistica. Il gruppo vanta numerosissime presenze in Italia e all'estero (Austria, Belgio, Brasile, Germania, Giappone, Libano, Polonia, Portogallo, Russia, Slovenia, Spagna, Svizzera) per conto di importanti associazioni musicali e culturali (Festival Monteverdi di Cremona, Festival di Salisburgo, Ravenna Festival, Festival di Spoleto, Festival MiTo e molti altri).

A fianco di una vasta produzione discografica (25 CD) per conto di case discografiche italiane ed estere (PDU-EMI, JVC Giappone, Paoline, Sarx Records, ARCANA-WDR), il coro ha anche effettuato

negli anni registrazioni per la Radio svizzera Suisse Romande, per la tedesca WDR, per la televisione austriaca ORF e giapponese NHK, per TV2000.

Publicazioni e didattica. A testimonianza dell'attenzione e della partecipazione attiva alla vivace fase storica del recupero del canto gregoriano, l'associazione ha dato vita nel 1993 alla rivista specialistica *"Note gregoriane"* e, dal 1996, a corsi di canto gregoriano a Milano, Cremona, Rovigo, Mantova frequentati da musicisti, direttori di coro e cantori provenienti da ogni parte d'Italia. Nel 2015, in occasione del 30° anno di attività, ha pubblicato, a cura di F. Rampi e con il contributo di vari autori, un volume di studi in forma di manuale dal titolo *"Alla scuola del canto gregoriano"* (ed. Musidora).



CORO DELLA COMUNITÀ SERBO-ORTODOSSA DI TRIESTE

direttrice: Anna Kaira

Il **coro della chiesa di S. Spiridione a Trieste** fu fondato, su richiesta della Comunità serbo-ortodossa, nel lontano 1837 dal maestro Francesco Sinico (1810-1865). Da allora si sono susseguiti vari rinomati direttori del coro, come i componenti della famiglia Sinico (Francesco, Giuseppe e Francesco Riccardo), i maestri sloveni Viktor Šonc, Vasilij Mirk, Ubald Vrabec, Stane Malič, Vlado Švara, il maestro Giorgio Kirschner il quale fu poi chiamato a dirigere il coro di S. Cecilia a Roma, ed infine il prof. Zorko Harej. Dal 1999 fino ad oggi il coro dirige la prof.ssa Anna Kaira che è per la prima volta nella storia della Comunità serbo-ortodossa di Trieste il maestro del coro femminile e di religione ortodossa. L'attuale coro della chiesa di S. Spiridione è composto da 24 elementi di



una buona preparazione musicale, tra cui serbi, sloveni, italiani, russi, armeni, croati, argentini ed ungheresi. L'impegno principale del coro è quello di assistere alla Liturgia divina domenicale ed alle altre ricorrenze religiose che si celebrano durante l'anno. Il coro prende inoltre parte a manifestazioni culturali a Trieste e dintorni; ha intrapreso numerosi tournee in vari città italiane nonché all'estero. Il repertorio è costituito quasi esclusivamente da musica religiosa serba e russa ortodossa, ma sono presenti anche brani tratti dalla musica popolare serba.

Il M.o del coro **Anna Kaira** ha compiuto i suoi studi all'Accademia Nazionale Russa della Musica di Gnessin di Mosca (Russia) e al Chajkovski-Conservatorio di Kiev (Ucraina), Diploma di laurea con lode in Direzione di coro e Musicologia, tesi *"La drammaturgia corale nell'opera "Lohengrin" di Richard Wagner"*. In seguito ha approfondito i suoi studi musicali all'Università di Bayreuth (Germania), dove ha svolto il dottorato di ricerca in Musicologia su "I cori nelle opere giovanili di Richard Wagner" (*"Die Chöre in den frühen Opern von Richard Wagner"*) presso l'Università di Bayreuth (Germania), 25.02.2002 il conseguimento del Titolo accademico di "Dottore in filosofia" (PhD) cum laude. Ha seguito i corsi di perfezionamento in Didattica Montessoriana con il conferimento del Certificato ÖMG presso Montessori-Akademie Wien (Austria) ed il Corso di Differenziazione Didattica Montessori per la scuola primaria presso l'Opera Nazionale Montessori (Italia), sostenuto l'esame con il rilascio del Certificato dell'ONM. Ha svolto attività di docenza presso diverse Università in Germania, Italia e Croazia. Durante 30 anni di attività concertistica si è esibita in più di 300 concerti in Italia e all'estero (Germania, Russia, Ucraina, Austria, Svizzera, Slovenia, Serbia, Ungheria) come Maestro di coro di vari organici corali. Sempre come Maestro di coro ha partecipato a numerosi Festival e Concorsi internazionali di musica corale ricevendo prestigiosi riconoscimenti. Tiene le Masterclass in Direzione di coro in Svizzera e Austria. A Trieste dirige il Coro

della Chiesa Serbo-Ortodossa di San Spiridione; insegna canto, tiene il corso *"Propedeutica musicale con il metodo Montessori per i bambini 3-6 anni"* presso l'Accademia di Musica *"Ars Nova"* e svolge attività di Project Manager per progetti internazionali dell'Accademia, è il membro della giuria del *"Ars Nova International Music Competition - Trieste"*; è il Presidente e il Project Manager dell'Associazione *"Amici Gioventù Musicale Trieste ODV"*. Membro del Comitato di Redazione della Rivista *"DIRIGO"* e Consigliere nazionale dell'Associazione *"Direttori di Coro Italiani"*. Ha prodotto numerose pubblicazioni nell'ambito della musicologia e della musica sacra.

SABATO 6 NOVEMBRE 2021

ore 21.00

CONCERTO

**Coro Polifonico
San Biagio - Vicenza
Comunità Tibetana in Italia**

*Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5 - Bologna*

CORO POLIFONICO SAN BIAGIO - VICENZA

Kyrie, Gloria

dalla Missa brevis "In Humilitate"

Roberto Brisotto (1972)

Ave verum

William Byrd (1540-1623)

Regina cæli

(a doppio coro)

Giovanni Croce (1557 – 1609)

Even When He is silent

dedicato alle vittime della pandemia

Kim Andrè Arnesen (1980)

Beati quorum via op. 38

Charles Villiers Stanford (1852-1924)

O lux beata Trinitas

Andrej Makor (1987)

Tota pulchra

brano dedicato al Coro Polifonico San Biagio

e al suo direttore nel 2018

Giorgio Susana (1975)

COMUNITÀ TIBETANA IN ITALIA

Mantra lungo di Avalokiteshvara
Cenresig in tibetano - traslitterazione dal sanscrito

NAMO RATNA TRAYAYA NAMA ARYA GYANA SAGARA VAI RO
 TSANA BO YU HA RADZA YA
 TATHAGATAYA ARHATE SAMYAKSAM BUDDHAYA
 NAMA SARVA TATHAGATE BE ARA HA TE BE SAMYAKSAM
 BUDDHE BE
 NAMA ARYA AVALOKITE SHO RA YA BODHISATTVAYA
 MAHASATTVAYA MAHAKARUNIKAYA
 TADYATHA OM DHARA DHARA DHIRI DHIRI
 DHURU DHURU
 ITII VATIE

TSALE TSALE TRATSALE
 TRATSALE KUSUME KUSUME VARE
 ILI MILI TSI TI DZALAM APANAYE SOHA

Mantra Breve

OM MANI PEME HUN

16. ཨོ འཕགས་པ་སྐྱེན་རས་གཟིགས་དབང་ལྷགས་ཇིའི་གཏིར། །འཁོར་དང་
 pag pa cen re sig uang tug jei ter kor dang
 བཅས་པ་བདག་ལ་དགོངས་སུ་གསོལ། །བདག་དང་ཕ་མ་རིགས་དྲུག་སེམས་ཅེན་
 ce pa dag la gong su sol dag dang pa ma rig drug sem cen
 རྣམས། །སྐུར་དུ་འཁོར་བའི་མཚོ་ལས་དཔྱལ་དུ་གསོལ། །ཟབ་ཅིང་རྒྱ་ཆེ་བླ་མེད་
 nam nyur du kor ue tso le drel du sol sab cing gya ce la me
 བྱང་རྒྱབ་སེམས། །སྐུར་དུ་རྒྱད་ལ་སྐྱེ་བར་མཛད་དུ་གསོལ། །ཐོག་མེད་རྣམ་
 giang ciub sem nyur du gyü la kye uar dze du sol tog me ne
 བསགས་ལས་དང་ཉོན་མོངས་རྣམས། །ལྷགས་ཇིའི་ཆབ་གྱིས་སྐུར་དུ་དག་མཛད་རྣམ།
 sog le dang nyon mong nam tug jei ciab kyi nyur du dag dze ne
 །ལྷགས་ཇིའི་ཕྱག་ཀྱང་བདག་དང་འགྲོ་བརྣམས། །བདེ་བ་ཅན་གྱི་ཞིང་དུ་དྲངས་དུ་
 tug jei ciag kyang dag dang dro nam de ua cen gya scing drang du
 གསོལ། །འོད་དཔག་མེད་དང་སྐྱེན་རས་གཟིགས་དབང་གིས། །ཚོར་བ་ཀུན་ཏུ་
 sol ö pag me dang cen re sig uang gyi tse rab kün tu
 དགོ་བའི་བཞེས་མཛད་རྣམ། །མ་ནོར་ལམ་བཟང་ལེགས་པར་བསྐྱེད་རྣམ་གྱིང།
 ghe ue sce dze ne ma nor lam sang leg par ten ne kyang

Preghiera di richiesta a Cenresig

O *Arya Avalokiteshvara*, grande tesoro di compassione con il tuo seguito, per favore ascolta.

Per favore, lascia che io, i miei genitori e tutti gli esseri senzienti di tutti e sei i regni, attraversino rapidamente il mare del samsara.

Per favore, lascia che la vasta e profonda *bodhicitta*, senza alcun pari, cresca rapidamente nei nostri flussi mentali.

Con l'acqua della tua compassione, per favore, purifica tutte le illusioni ed il karma accumulato da tempo senza inizio.

Con la tua mano di compassione per favore guida tutti noi che siamo esseri migratori verso la *Terra di Sukavati*.

O *Avalokiteshvara* e *Amithaba*, in tutte le nostre vite siate i nostri amici virtuosi.

Parole di verità

Buddha, Bodhisattva e discepoli del passato, del presente e del futuro, che possedete infinite qualità positive come la vastità dell'oceano:

voi che amate ogni essere come unico vostro figlio,
vi prego ascoltate il mio sincero lamento, colmo d'angoscia!

I perfetti insegnamenti di Buddha estinguono
i dolori dell'esistenza mondana e della pace personale;
possano prosperare diffondendo gioia e benessere in tutto il mondo. Detentori del Dharma, studiosi e praticanti realizzati,
possa prevalere la vostra pratica delle dieci azioni positive.

Gli umili esseri senzienti che soffrono tormenti senza fine,
totalmente oppressi dalle azioni e dai pensieri negativi che sembrano interminabili,
possano pacificare le loro paure: guerra, carestia e malattie,
così da respirare un'aria salubre di pace e di gioia.

E in particolare voi, popolo devoto della terra delle nevi,
sterminato senza pietà in vari modi
dalle orde dei barbari dell'oscurità;
fate sorgere con gentilezza il potere della vostra compassione
per estinguere rapidamente lo scorrere del sangue e delle lacrime.

Quegli esseri di una crudeltà incessante,
oggetto di compassione, resi pazzi dai mali delle illusioni,
con vandalismo distruggono se stessi e anche gli altri.
Possano ottenere l'occhio della saggezza,
in modo da sapere ciò che si deve fare e ciò che non si deve fare,
dimorando nella gloria dell'amicizia e dell'amore disinteressato.

Possa questo sincero desiderio di libertà per il Tibet,
attesa da così lungo tempo
essere spontaneamente esaudito;
vi prego concedeteci presto la buona sorte di godere
della felice celebrazione del governo spirituale e temporale.

Protettore Cenresig, ti prego veglia su coloro
che hanno patito migliaia di sofferenze così terribili
sacrificando la loro vita e tutti i loro beni,
per il bene degli insegnanti, dei praticanti,
del popolo e della nazione.

Il protettore Cenresig
pregò davanti ai Buddha e ai Bodhisattva
di poter essere il patrono della terra delle nevi,
abbracciandola con il suo amore.
Per il benefico potere di queste preghiere,
possano ora rapidamente manifestarsi i buoni risultati.

Per la profonda interdipendenza
della vacuità e dei fenomeni relativi,
con la compassione dei tre Gioielli e delle loro parole di verità,
e per mezzo della infallibile legge di causa ed effetto,
possa questa preghiera non incontrare ostacoli
ed essere rapidamente esaudita.

20. Dedications

ཕྱི་གངས་རི་རུ་བས་བསྐྱོར་བའི་ཞིང་ཁམས་འདིར། །ཕན་དང་བདེ་བ་མ་ལུས་འབྱུང་།
gang ri rab ue kor ue scing kam dir pen dang de ua ma lü ciung

བའི་གནས། །སྤྱན་རས་གཟིགས་དབང་བསྟན་འཛིན་རྒྱ་མཚོ་ཡི། །ཞབས་པད་
uei ne cen re sig uang ten dzin gya tso yi sciab pe

སྲིད་མཐའི་བར་དུ་བརྟན་གྱུར་ཅིག། ཕྱི་ཇི་སྲིད་ནམ་མཁའ་གནས་པ་དང་། །འགྲོ་
si tai bar du den gyur cig ji si nam ka ne pa dang dro

བའི་སྲིད་གནས་གྱུར་པ། །དེ་སྲིད་བདག་ནི་གནས་གྱུར་ནས། །འགྲོ་བའི་སྤྱད།
ua ji si ne gyur pa de si dag ni ne gyur ne dro ue dug

བསུལ་སེལ་བར་ཤོག། ཕྱི་སྟོན་པ་འཛིག་རྟེན་ཁམས་སུ་བྱོན་པ་དང་། །བསྟན་པ་
nghel sel uar sciog tön pa jig ten kam su gion pa dang tön pa

ནི་འོད་བཞིན་དུ་གསལ་བ་དང་། །བསྟན་འཛིན་བུ་སྟོབ་ཤིན་ཏུ་མཐུན་པ་ཡི། །
nyi ö scin du sel ua dang ten dzin bu lob scin tu tün pa yi

བསྟན་པ་ཡུན་རིང་གནས་པའི་བྲལ་ཤིས་ཤོག། །།
ten pa yün ring ne pe tra sci sciog

Dediche

Nella terra sacra circondata da montagne innevate,
sei la fonte di ogni beneficio e bontà.
O potente *Cenresig*, *Tenzin Gyatso*,
resta in questo mondo fino alla fine del samsara.

Finché rimane lo spazio,
e finché rimangono esseri senzienti,
fino ad allora possa restare anch'io
per dissipare le sofferenze degli esseri.

Il *Buddha* è emerso in questo mondo mondano
con insegnamenti chiari come la luce del sole.
Possano i sostenitori della dottrina essere armoniosi come *Maestro*
e *Figlio*, possa l'auspicio della dottrina durare a lungo.

CORO POLIFONICO SAN BIAGIO - VICENZA

direttore: Francesco Grigolo

Il **Coro polifonico San Biagio di Montorso Vic.no (VI)** è nato nel 1984 come coro misto ed è attualmente composto da circa 40 elementi provenienti dal territorio vicentino, padovano, trevigiano e veronese. Dal 2006 il coro è diretto da Francesco Grigolo, spazia dalla polifonia classica alla polifonia moderna, sia sacra che profana includendo brani di polifonia antica, canto gregoriano e canto popolare, proponendo con cura programmi a tema. Si dedica ai vari stili e periodi storico - musicali potendo contare su diverse formazioni (schola gregoriana, sezione maschile, sezione femminile, sezione giovanile) ma prediligendo, di norma, l'esibizione con la formazione corale al completo. Si avvale inoltre di validi gruppi strumentali giovanili (Vicenza Brass, Orchestra "Santa Libera", Orchestra "Accademia del concerto"...), presentando repertori vocali-strumentali che spaziano dal rinascimento al contemporaneo.



Il CPSB è chiamato frequentemente come coro laboratorio nei più importanti corsi per direttori di coro come l'Accademia "*Piergiorgio Righele*", il Corso residenziale di Mel (BL) e presso Conservatori di musica italiani con docenti come Manolo Da Rold, Fabrizio Barchi, Marco Berrini, Lorenzo Donati, Matteo Valbusa, Walter Marzilli. Svolge un'intensa attività concertistica che lo ha visto protagonista nei più importanti festival internazionali della musica corale: "*Le voci della città*" nella Basilica di Sant'Ambrogio Milano (MI), Festival della città dei Gremi Sassari (SS), Rassegna internazionale di musica sacra Cagliari (CA), Rassegna internazionale di canto corale Mel (BL), Rassegna corale corale "*Città di Persiceto*" (BO) Festival "*I suoni dell'anima*" Massa (MS), Festival concertistico internazionale "*Rapallo musica*" (GE), Festival organistico internazionale "*Vesperi d'organo a Cristo Re*" Pesaro (PU), Festival "*VOCE*" Boscochiesanuova (VR), Festival della musica attiva Piazzola sul Brenta (PD), Rassegna corale "*Polifonie d'Avvento*" Castelnuovo (TN), Rassegna di canto gregoriano "*Il canto dell'anima*" Schio (VI) Festival organistico "*Città di Arzignano*" (VI).

Ha ottenuto importanti riconoscimenti in concorsi corali nazionali:

- nel novembre 2019 al Concorso corale "*Antonio Guanti*" il TERZO PREMIO all'auditorium "R.Gervasio" di Matera.
- nell'ottobre 2018 al 9° Concorso nazionale corale polifonico del Lago Maggiore il SECONDO PREMIO (primo non assegnato) categoria A Voci miste ed il SECONDO PREMIO (primo non assegnato) categoria C Ensemble vocali nella Colleggiata di San Leonardo a Verbania Pallanza.
- nel novembre 2017 al 34° Concorso polifonico nazionale "*Guido d'Arezzo*" il PRIMO PREMIO categoria 1 cori misti, il SECONDO PREMIO (primo non assegnato) categoria 3 ensemble vocali, premio speciale per la miglior esecuzione di un brano rinascimentale per il brano "*Laudate Dominum di Giovanni Matteo Asola*" e premio speciale per la miglior esecuzione di un brano

contemporaneo *"O salutaris hostia di Mario Lanaro"* nella Basilica di San Francesco ad Arezzo.

- nell'ottobre 2014 la *"fascia d'eccellenza"* categoria polifonia sacra nel 8° festival della coralità veneta alla Scuola Grande di San Giovanni Evangelista a Venezia.

- nel febbraio 2010 il PRIMO PREMIO al Concorso nazionale corale *"E. Martignon"* a Caltana di Santa Maria di Sala (VE)

- nell'ottobre 2010 la *"fascia di distinzione"* categoria polifonia sacra nel 6° festival della coralità veneta a Vicenza.

- nel maggio 2012 la *"fascia d'argento"* sezione polifonia sacra programma storico al XXX Concorso nazionale corale *"F. Gaffurio"* Quartiano (LO).

Ha inciso per l'importante casa editrice Carrara di Bergamo brani di Mario Lanaro del suo metodo *"Esperienze Corali"*. Ogni anno a Montorso il coro organizza due importanti appuntamenti corali: il *"Concerto in villa"* e il *"Concerto di San Biagio"*, occasione per valorizzare la musica vocale sia sacra che profana ospitando cori di chiara fama nazionale ed internazionale.

Soprani primi: Maria Bertilla Dal Grande, Denise Nicolato, Serena Peroni, Tatiana Gracidetti, Alessandra Galiani.

Soprani secondi: Stefania Selmo, Maria Graziella Pellizzaro, Annalisa Brognara, Maria Chiara Massarelli, Rita Presotto, Sara Rivato.

Contralti primi: Sofia Baron, Sandra Ferraro, Maria Bertilla Furlani, Laura Portinari, Alice Rancan, Sara Zonin.

Contralti secondi: Stefania Gaiola, Rosalba Modini, Paola Zanzarin, Chiara Xompero, Morgana Rossi, Nadia Alessi.

Tenori primi: Roberto Bezzolato, Sante Cailotto, , Enrico Codognotto, Pietro Rosa, Mattia Sciortino.

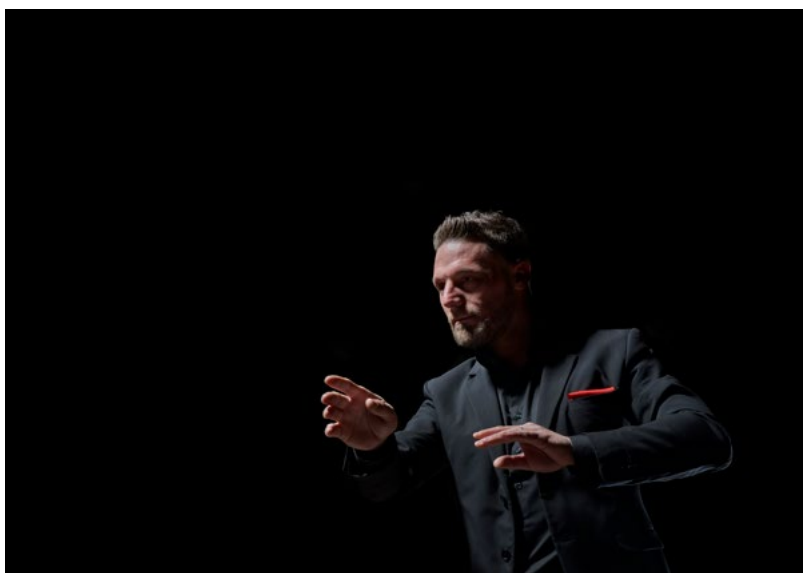
Tenori secondi: Simone Castagna, Gianfranco Dalla Chiara, Sergio Rosa, Roberto Selmo, Michele Massarelli.

Baritoni: Riccardo Cocco, Daniele Modini, Michele Rosa, Eugenio Tramuzzi, Mario Zerbato, Enrico Rizzato.

Bassi: Giuseppe Fongaro, Lorenzo Olivetto, Mattia Vallarsa, Giorgio Zarantonello.

Francesco Grigolo. Classe 1981, Organista, direttore di coro e tenore vicentino. Si è diplomato con il massimo dei voti in Organo e Composizione Organistica sotto la guida del prof. Roberto Antonello e in Canto sotto la guida della prof.ssa Elisabetta Andreani presso il *Conservatorio Arrigo Pedrollo* di Vicenza, successivamente si è perfezionato in Organo nella classe del prof. Pier Damiano Peretti presso l'*Universität für Musik und Darstellende Kunst (università della musica)* di Vienna. Vincitore come organista, della borsa di studio "*Premio Associazione musicale fr. Terenzio Zardini*". Svolge un'intensa attività concertistica in Italia e all'estero sia come direttore delle sue formazioni corali, che come solista all'organo ospite di prestigiosi festival organistici. Fin dagli inizi dei suoi studi musicali ha conciliato lo studio dell'organo con il canto e la direzione corale. Dal 2010 al 2020 è stato direttore artistico del coro maschile "*Gruppo corale di Bolzano Vicentino*". Attualmente è direttore artistico del coro misto "*Coro Polifonico San Biagio*" di Montorso Vicentino (VI) e del coro maschile "*El Vajo*" di Chiampo (VI) con i quali ha effettuato numerose produzioni musicali e ottenuto lusinghieri risultati a concorsi nazionali ed internazionali tra cui si ricordano i primi premi ottenuti al Concorso nazionale Guido d'Arezzo, al Concorso nazionale di Vittorio Veneto e al Concorso nazionale di Santa Maria di Sala (VE) ed altri importanti riconoscimenti tra cui secondi, terzi premi e premi speciali al Concorso nazionale del Lago Maggiore, al Concorso internazionale di Matera, al Trofeo Nazionale Cori d'Italia Ledro (TN) e le Fasce d' Eccellenza ottenute in due edizioni consecutive del *Festival della Coralità Veneta*. Premiato come miglior direttore nel concorso di Vittorio Veneto nel 2013 e al *Trofeo nazionale Cori d'Italia* nel 2019. Dal 2012 è tra i fondatori e componenti del sestetto virile *EsaConsort*. Dal 2015 è consulente artistico per la consulta provinciale ASAC di Vicenza, dal 2018 fa parte della Commissione Artistica regionale dell'ASAC Veneto e dal 2019 è docente coordinatore dell'Accademia preparatori vocali per coro "*Piergiorgio Righete*". Partecipa regolarmente come relatore e

direttore di coro laboratorio a numerosi convegni musicali sulla direzione corale, sulla vocalità e sulla formazione per giovani direttori; tiene inoltre corsi di perfezionamento sull'interpretazione e la prassi esecutiva organistica. È invitato regolarmente quale membro di giuria a concorsi nazionali di Canto Corale. Ha inciso per la casa editrice Carrara di Bergamo musiche di Terenzio Zardini e Mario Lanaro. È docente alla Scuola "Dame inglesi" e all'Istituto diocesano di Musica Sacra e Liturgica "Ernesto Dalla Libera" di Vicenza. È fondatore e direttore artistico del Festival Organistico "Città di Arzignano" manifestazione ove si esibiscono in più serate i migliori organisti, strumentisti e compagini corali italiani e stranieri.



COMUNITÀ TIBETANA IN ITALIA

L'Associazione Comunità Tibetana in Italia nasce il 10 marzo 1994. Visto che la situazione politica del Tibet sotto la Cina si aggravava d'anno in anno e il rischio dell'estinzione del popolo e della cultura tibetana erano sempre più reali, i tibetani residenti in Italia si resero conto della necessità di formare un'associazione con l'interesse di unire i tibetani presenti nella penisola italiana, di preservare e promuovere la cultura tibetana e di portare avanti la causa tibetana. Il 31 gennaio 2001 l'associazione è registrata regolarmente come *Associazione Comunità Tibetana Onlus in Italia*. Ogni anno gradualmente il numero di Tibetani in Italia cresce e oggi i residenti in Italia sono circa 250 sparsi in tutta la penisola. I primi Tibetani residenti erano soprattutto i monaci nei vari centri buddisti. Oggi il 95% dei Tibetani sono laici dei quali in maggioranza sono giovani uomini e donne provenienti da varie comunità tibetane in India e Nepal. Vi sono anche molti che fuggono direttamente dal Tibet. La maggioranza dei Tibetani sono lavoratori, vi sono bambini che vanno alle scuole e alcuni studenti che studiano nelle università italiane.



DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

ore 11.00

CONVEGNO

SPIRITUS:

dialogo tra musica e spiritualità

Moderatore: Prof. Alfredo Jacopozzi

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio

Piazza Maggiore, 6 - Bologna

ore 14.30 - 16.00

PROVA APERTA

SCHOLA GREGORIANA ECCE

Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio

Piazza Maggiore, 6 - Bologna

ore 18.00

CONCERTO

Coro Col Hakolot - Milano

Kölner Vokalsolisten

Colonia (Germania)

Oratorio di San Filippo Neri

Via Manzoni, 5 - Bologna

DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

ore 11.00

CONVEGNO

SPIRITUS:

dialogo tra musica e spiritualità

Moderatore: Prof. Alfredo Jacopozzi

*Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore, 6 - Bologna*

ALFREDO JACOPOZZI

Alfredo Jacopozi, professore di Storia delle religioni alla Facoltà Teologica dell'Italia Centrale (Firenze) e di *Religious Studies* all'Istituto Superiore di Scienze Religiose della Toscana, dove coordina il corso di Laurea specialistica in Cristianesimo e religioni; direttore del Centro Diocesano per il Dialogo interreligioso dell'Arcidiocesi di Firenze; membro della Comunità Mondiale della Meditazione Cristiana, dove si occupa della scuola di formazione; membro del comitato scientifico della rivista *Mistica e filosofia*.

Alcune delle sue pubblicazioni: *Filosofia della religione, Il tempo e il sacro nella società postindustriale; Religione e crisi sociale. Oriente e occidente d'Europa a confronto; Lo sguardo dell'altro. Per un'etica della cura e della compassione.*



I LENYA GOSS

Laureata in Filosofia, Medicina e Chirurgia e Teologia e abilitata alla professione di medico chirurgo, ha insegnato Storia della Medicina ed Etica presso l'Università degli Studi di Torino. Pastora valdese, membro del Coordinamento Teologhe Italiane, lavora nella Commissione bioetica dell'Unione delle Chiese Valdesi e Metodiste e delle Chiese Battiste italiane. Musicista, soprano di repertorio barocco, ha collaborato con il Coro polifonico *Accordissonanti*, con la *Corale Valdese di Pinerolo* (TO) e con la *Schola Cantorum Santo Stefano* di Genova e al progetto della *Bach Society* per il Ciclo delle Cantate nelle Valli Valdesi in occasione del Cinquecentenario della Riforma.



ANTONIO LORENZONI

Diplomato in Flauto e in Prepolifonia, frequenta il triennio di primo livello in Musica Corale e Direzione di Coro e è laureando in Ingegneria industriale curriculum gestionale.

È cofondatore e direttore della *Schola Gregoriana S. Pietro* della Cattedrale di Bologna e cantore presso la parrocchia greco-ortodossa della Chiesa di S. Demetrio Megalomartire a Bologna. Il 15 Agosto 2018 è stato tonsurato e benedetto lettore dal Metropolita di Italia e Malta Sua Em.za Rev.ma Gennadios. Ha inciso vari cd in veste di strumentista, direttore e cantore per la casa discografica TACTUS di Bologna.



GHESCE DORJI WANGCHUCK

All'età di 10 anni è entrato nel monastero Rigsum nel Bhutan orientale dove ha iniziato gli studi di buddhismo ed un training di medicina tibetana di 8 anni. Nel monastero di Gaden Jangtse a Mundgod, Karnataka, India del sud, ha studiato filosofia buddhista, le arti e i rituali per 20 anni fino all'ottenimento del titolo di Ghesce nel 2004 e nel monastero tantrico Gyudmed ha ottenuto il titolo di Ngarampa. Durante tutta la sua formazione religiosa ha esercitato la professione di terapeuta. Per 9 anni ha ricoperto il ruolo di direttore e medico del Tibetan Medical Center al monastero Gaden Jangtse in India. Da settembre 2018 è il nuovo Maestro dell'Istituto Samantabhadra di Roma.



ROBERTO ZADIK

Laureato in Giurisprudenza, giornalista della Comunità Ebraica Milanese, ricercatore musicale e conferenziere. Con la sua attività di ricerca musicale e culturale cerca di promuovere e diffondere la produzione artistica israeliana in Italia e in Europa.

Per la casa editrice Proedi pubblica *Isramix*, la prima guida musicale di Israele suddivisa per generi musicali, dal rock al jazz all'heavy metal e nel 2021 esce con il meglio del pop israeliano: i migliori cantautori e le loro origini, dai polacchi agli yemeniti, come specchio della società israeliana odierna e del multiculturalismo in cui viviamo.



ABU BAKR MORETTA

Nato a Ventimiglia, violinista, è stato promotore di diversi ensemble con i quali ha partecipato a molteplici progetti di testimonianza religiosa e di dialogo, in Italia e in Francia, per una maggiore conoscenza del patrimonio artistico musicale dell'islam. Ha partecipato alla scuola permanente di formazione per responsabili religiosi e per imam presso la Moschea Al - Wahid di Milano e un suo sermone è stato pubblicato nel libro "Dentro la Moschea" ed. BUR di Yahya Pallavicini. Ha fatto parte di una importante delegazione di musulmani italiani per il Ministero degli Affari Religiosi della Repubblica Araba di Egitto, ha promosso azioni concrete per l'affermazione dei diritti umani nelle scuole d'istruzione secondaria superiore, realizzando conferenze e corsi di formazione per insegnanti sul dialogo interreligioso e interculturale, i cui atti sono stati pubblicati nel saggio "Musulmani d'Occidente". Ha condiviso con sua moglie la possibilità di fare l'Umra, ossia la visita rituale alla Sacra Casa di Allah a Mecca a cui è seguita la visita a Medina. Dal 2020 è membro del Consiglio di Amministrazione della CO.RE.IS. Italiana.



CLAUDIO CAMPESATO

Claudio Campesato è un presbitero della Diocesi di Padova. Diplomato in Canto al Conservatorio Santa Cecilia di Roma, ha successivamente conseguito la Licenza, *Summa cum laude*, in Canto Gregoriano con il m° F.K. Praßl presso il Pontificio Istituto di Musica Sacra (Roma). La tesi ha visto uno studio sull'interpretazione teologica della modalità del Canto Gregoriano nella *Summa* liturgica di Guglielmo di Auxerre. La ricerca è in pubblicazione per la Lit Verlag nella collana *Theologia mundi ex urbe. Kleine Schriften/ Collected Papers* con il titolo: "Allegoria modale. L'interpretazione allegorica dell'*octoechos* come ermeneutica liturgico-musicale nella "*Summa de officiis ecclesiasticis*" di Guglielmo di Auxerre. Ha conseguito la Licenza in Sacra Liturgia, *Summa cum laude*, presso il Pontificio Istituto Liturgico dell'Ateneo Sant'Anselmo di Roma e frequentato il corso di alta specializzazione in Musica e Liturgia approfondendo, sotto la guida del m° J.P. Rubio Sadia, la figura del Cantore liturgico medievale. Attualmente dottorando in Liturgia con i proff. D. Jurckak e C.U. Cortoni, si interessa di esegesi liturgica altomedievale con particolare attenzione all'opera di Amalario di Metz.



DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

ore 14.30 - 16.00

PROVA APERTA

SCHOLA GREGORIANA ECCE

*Cappella Farnese di Palazzo d'Accursio
Piazza Maggiore, 6 - Bologna*



In collaborazione con la Direzione dei Musei dell'Emilia Romagna e la Diocesi di Ferrara-Comacchio, AERCO prosegue nella promozione della Schola Gregoriana *Ecce* attraverso audizioni estese a chiunque intenda effettuare un percorso di prassi esecutiva specifico ed approfondito. L'ensemble vocale fungerà da coro laboratorio per le attività della Scuola e tutti gli allievi della Scuola stessa saranno invitati a partecipare in qualità di uditori alle prove della Schola. Tali incontri saranno, in linea di massima, con cadenza mensile, con sede principale presso la prestigiosa Abbazia di Pomposa e con sedi satelliti presso le strutture che inviteranno la Schola per prove aperte, liturgie, workshop e concerti. Il direttore incaricato da AERCO per seguire le attività della Schola Gregoriana *Ecce* è il m° Luca Buzzavi.

Iscrizione alle audizioni:

https://www.aerco.academy/avada_portfolio/schola-gregoriana-ecce/

Annesso alla Schola Gregoriana *Ecce* sarà istituito il *Gruppo di ricerca Ecce*, formato da studiosi del settore che si coordineranno in diversi programmi di lavoro dedicati al Canto Gregoriano e altri repertori ad esso correlati.



LUCA BUZZAVI

Luca Buzzavi ha conseguito con il massimo dei voti il Diploma accademico di Secondo livello in Prepolifonia presso il Conservatorio *G. Verdi* di Torino sotto la guida del m° Fulvio Rampi, il Diploma accademico di Primo livello in Direzione di coro e Composizione corale (con lode e menzione d'onore) presso il Conservatorio *L. Campiani* di Mantova, la Laurea in Fisica (con lode) presso l'Università di Bologna, i Master Universitari di I livello in *Didattica e Psicopedagogia per DSA e BES* e in *Strategie e buone pratiche nelle classi multiculturali* e il Corso di Perfezionamento *Nuova didattica per le lingue: Metodologia CLIL*. Ha studiato Chitarra Classica e seguito numerose masterclass sulla Direzione corale, specialmente presso la Scuola Superiore per Direttori di Coro di Arezzo sotto la guida dei maestri Corti, Graden, Busto, Marzilli, Donati, Marzola, Broadbent, Pavese, Lah, Rasmussen, Schweitzer, Krawczynski, Leech. Per la didattica e l'inclusione ha seguito corsi tenuti da Leo, Visioli, Valvanne, Vila, Boito, Pangia, Astulez, Piccardi, Scarpa, Facci, Forneron, Oetterli, Paduano, Bressan, Hefe. Per la Direzione d'orchestra: Nicotra e De Palma. È insegnante di Teoria, ritmica e percezione, Vocalità individuale, Chitarra classica, membro dell'equipe disabilità ed esperto esterno per progetti di coro scolastico e propedeutica musicale presso le scuole primarie per la Fondazione *C. G. Andreoli* dei comuni dell'Area Nord di Modena all'interno della quale prepara la classe di canto corale costituita dal *Coro Aurora* di voci bianche e giovanili e il *Coro Com'è bello cantar* (coro costituito da pazienti afasici, in collaborazione con l'AUSL di Mirandola-MO). È direttore artistico di Accademia Corale Teleion dove prepara e dirige il gruppo vocale che esegue repertori dal Medioevo alla Contemporaneità. È responsabile scientifico e docente presso la *Scuola di Canto Gregoriano* promossa da AERCO, in

collaborazione con l'ensemble professionale Cantori Gregoriani, e patrocinata da AISCGRE, FENIARCO, PIMS, Cappella Musicale del Duomo di Modena, Arcidiocesi di Ferrara-Comacchio, ANDIC. Dirige da settembre 2020 la *Schola Gregoriana Ecce* promossa da AERCO con sede principale presso l'Abbazia di Pomposa. È membro del Comitato editoriale delle riviste specializzate *FarCoro* e *Dirigo*, docente al Corso regionale per direttori di cori scolastici promosso da AERCO, idoneo al concorso per la Commissione Artistica AERCO nel triennio 2018-2021, membro della Commissione Artistica di USCI Lombardia nel biennio 2018-2020. Ha ottenuto importanti risultati e riconoscimenti in concorsi corali nazionali in veste di direttore, compositore e commissario e ha pubblicato numerosi articoli su riviste musicali e corali. È membro della direzione artistica del Festival Corale *Teleion*, Festival Corale *Suoni e Colori*, Festival Corale e Concorso Internazionale di Composizione *Corinfesta*. È stato Coordinatore artistico del Festival Corale *Voci nei Chiostr* 2017. È docente di Educazione Musicale (A030) presso la Scuola Secondaria di 1° grado.



DOMENICA 7 NOVEMBRE 2021

ore 18.00

CONCERTO

Coro Col Hakolot - Milano
Kölner Vokalsolisten
Colonia (Germania)

Oratorio di San Filippo Neri
Via Manzoni, 5 - Bologna

CORO COL HAKOLOT

SHALOM ALECHEM - CHE LA PACE SIA CON VOI

Pregghiera che si canta ogni venerdì sera, all'inizio dello Shabbat, il sabato, la giornata più importante per gli ebrei, giorno di riposo dedicato allo studio della Torah.

Il testo dice: Pace a voi, angeli della pace, angeli dell'Altissimo, Re dei Re, il Santo, Benedetto Egli sia. Venite in pace, angeli del Signore.

ADON OLAM – SIGNORE DELL'UNIVERSO

Pregghiera che si canta nelle sinagoghe durante lo Shabbat e le altre festività ebraiche. Viene eseguita con diverse melodie. Quella che ascolterete ora è del cantautore israeliano Uzi Hitman. *Questo è il testo:* Il Signore dell'Universo, che regnò prima che ogni cosa fosse creata secondo la sua volontà, regnerà ancora quando questo nostro mondo non ci sarà più.

ELI ELI - MIO DIO, MIO DIO

Brano molto struggente, composto da Hana Senesh, giovane partigiana ebrea di origine ungherese trasferita in Palestina, che volle paracadutarsi in Ungheria per aiutare i suoi compatrioti durante la Shoah. Venne catturata e deportata ad Auschwitz dai tedeschi.

Il testo dice: Mio Dio, mio Dio, fa' che non abbiano mai fine la sabbia e il mare, il sussurro dell'acqua, il fulmine del cielo, la preghiera dell'uomo.

AVRE TU – APRI TU

Canto d'amore della tradizione sefardita, cioè degli ebrei che abitavano la Spagna, Sfarad, fino alla cacciata nel 1492. Il brano sarà eseguito in giudeo-spagnolo, detto anche ladino, lingua che veniva parlata all'epoca.

Questo è il testo: Apri la tua porta, partiamo da qui. Mi sono innamorato della tua bellezza, così come te l'ha data Dio, è pura e riservata solo a me.

ADIO QUERIDA – ADDIO CARA

Un altro brano della tradizione sefardita, eseguito in giudeo-spagnolo. Si pensa che sia un saluto alla Spagna, la patria che gli ebrei hanno dovuto abbandonare nel 1492.

Ecco a voi il testo: Addio cara, non voglio la vita, me l'hai rattristata tu. Tua madre, quando ti mise al mondo, non ti diede un cuore per amare gli altri. Va', cercati un altro amore, bussala ad altre porte, aspetta un altro ardore, per me sei morta.

MI HA ISH – CHI E' L'UOMO

Il testo di questo brano è tratto dal Salmo 34 della Bibbia.

Il testo dice: Chi è l'uomo che desidera la vita, che ama vedere giorni di benessere? Trattieni la tua lingua dalla maldicenza e le tue labbra dal dire menzogne. Allontanati dal male e fa' il bene, cerca la pace e persèguila.

GAM GAM – ANCHE ANCHE

Un altro brano tratto da un Salmo, il quarto versetto del Salmo 23. È un canto che viene considerato il simbolo di tutti i bambini uccisi nei campi di concentramento nazisti. Viene cantato spesso nelle scuole in occasione del Giorno della Memoria. È conosciuta al pubblico perchè fa parte della colonna sonora del film "Jona che visse nella balena", in cui Gam Gam viene insegnato ai bambini rinchiusi nel lager.

Il testo dice: Anche se andassi nella valle oscura non temerei alcun male, perchè Tu sei sempre con me. Perchè Tu sei il mio bastone, il mio supporto, con Te io mi sento tranquillo.

OR – LUCE

Canto allegro composto dalla famosa cantautrice israeliana Naomi Shemer.

Il testo dice: Luce, luce che sale al mattino su un lago lontano e annuncia l'alba. Portate il sole nel cielo nuvoloso. Chiudo gli occhi, ma il sole rimane dentro. Luce che scende la sera sui campi della mia vita. Luce, sole dei miei giorni.

OSE' SHALOM – FA' LA PACE

Preghiera per la pace. Ci stiamo avviando alla conclusione del nostro concerto e vogliamo farlo con un augurio di pace a tutto il pubblico presente.

Il testo dice: Colui che fa la pace nei cieli, possa Egli portare la pace su di noi e su tutta Israele. E dite Amen.

KÖLNER VOKALSOLISTEN

COLONIA (GERMANIA)

If ye love me

Thomas Tallis (1505 - 1585)

Remember not, Lord, our offences

Henry Purcell (1659 - 1695)

Lift up your heads

Orlando Gibbons (1583 - 1625)

Parts of **"Deutsche Sprüche von Leben und Tod"**

Leonhard Lechner (1553 - 1606)

Der Gerechte ob er gleich zu zeitlich stirbt

Johann Christian Bach (1735 - 1782)

Ich bin ein rechter Weinstock

Heinrich Schütz (1585 - 1672)

Wir glauben an einen Gott

Nachtlied

Morgengesang

Max Reger (1873 - 1916)

CO RO COL HAKOLOT

direttore: Maestro Pilar Bravo

Il coro **Col Hakolot** (che in ebraico significa *"tutte le voci"*) è nato all'interno della Comunità Ebraica di Milano nel 1994 su iniziativa di Gliliah Dankner, musicista israeliana. È un'associazione senza scopo di lucro in cui circa 20 coristi, amanti della musica e suddivisi in 4 voci, hanno come finalità la diffusione della cultura ebraica attraverso il canto. Si sono susseguiti diversi Maestri alla direzione del coro, tra i quali Martinho Lutero dal 1997, Eyal Lerner dal 1999 e dal 2011, Kyoko Yamazaki dal 2002, Uri Chameides dal 2004. Per molti anni il Maestro Erica Nicchio ha accompagnato e diretto il coro con pianoforte e violino, strumenti in cui è diplomata al Conservatorio di Milano. Nel 2013 subentra l'attuale direttrice Pilar Bravo che contribuisce a migliorare il livello musicale del coro grazie ad una costante preparazione tecnica e vocale. Alle prove settimanali vengono aggiunte giornate di stages intensivi, con lo scopo di creare un gruppo più unito non soltanto nel canto, ma anche nei rapporti umani. Il repertorio del coro include brani di musica popolare ebraica polifonica che vengono eseguiti in lingua ebraica, yiddish e ladina. A questi si sono aggiunti canti di autori italiani, legati comunque alla tradizione ebraica. Il coro si esibisce spesso in manifestazioni musicali sia all'interno che al di fuori delle Comunità Ebraiche, come in occasione della *"Giornata della cultura ebraica"* o la *"Giornata della memoria"* e di concerti per la pace, allo scopo di promuovere il dialogo interculturale e religioso, richiamando l'attenzione di un vasto pubblico. Nell'estate 2008 il coro Col Hakolot si è recato in Israele per una tournée di una settimana ed è stato invitato ad esibirsi in varie città, tra le quali Beer Sheva, sul palco del suo rinomato Conservatorio.

Maestro Pilar Bravo. Nata a Barcellona nel 1973 si diploma in pedagogia della musica e in pianoforte nella sua città natale ed ottiene il diploma primario in contrabbasso presso il Conservatorio Professionale di Musica di Badalona (Barcellona). Realizza vari studi di direzione corale e d'orchestra e svolge un'intensa attività musicale in Spagna e in Italia: fonda il *Coro infantile Margarita Xirgu*, dirige il *Coro Orfeo Badaloni*, organizza e dirige i *Cicli di Musica Contemporanea da Camera* presso il Conservatorio Professionale di Badalona, insegna musica da camera, solfeggio e canto corale presso il *Conservatorio Municipale di Premia de Mar* (Barcellona) e dirige l'orchestra da camera *Germinans* (Barcellona). Vincitrice del Concorso "*Jovenes Maestros*" 2000 indetto dall'*Orchestra BCN Sinfonietta* di Barcellona. Dal 1998 al 2004 dirige il "*Coro Hispano Americano di Milano*" con il quale ottiene un notevole riconoscimento artistico sia in Italia che all'estero, e con cui svolge un'intensa attività concertistica. Nel 1999 e nel 2002 è stata finalista della "*Rassegna Corale USCI*" (Unione Società Corali Italiane). Dal 2000 dirige il Coro Città di Milano, e nel 2001 fonda a Milano il Coro di Voci Bianche "*Solocanto*". Primo premio al Concorso Nazionale di Direzione d'Orchestra "*Joves Mestres 2000*". Nel 2002 accede al Corso di Formazione in Direzione d'Orchestra all'interno del progetto "*Bacchette in Rosa*" in collaborazione con la *Fondazione del Maggio Musicale Fiorentino*, lavorando con i Maestri Bellugi, Bartolletti, Kabaretti e assistendo alle produzioni del *Teatro Comunale di Bologna* dirette dal M° Daniele Gatti e del *Teatro del Maggio Fiorentino* dirette dal M° Zubin Metha. Nel 2003, dirige al *Teatro Goldoni di Firenze*, l'*Orchestra Mimesis Maggioarte* dell'Accademia del Maggio Musicale Fiorentino. Collabora con la cantante italiana Gianna Nannini, seguendo la direzione del coro durante la produzione del suo disco "*Perle*". Nel 2004 ha diretto l'*Orchestra Cantelli* di Milano nella sala Verdi del Conservatorio, accompagnando il chitarrista Emanuele Segre. Ha collaborato col *Teatro Mancinelli* di Orvieto in qualità di direttore musicale di palcoscenico ed è poi divenuta direttore stabile a



Milano della *"Orchestra da Camera Filomusica"*. Dal 2005 fa parte della commissione artistica USCI e collabora con l'AS.LI.CO e il Teatro Sociale di Como, nell'ambito del progetto *"Opera Domani"*, nel Progetto della Fondazione Cariplo e delle Scuole Civiche *"I linguaggi delle arti Performative"*, e con *"Jeunesses Musicales International"*.

Coro Col Hakolot

www.corocolhakolot.it

per contatti

colhakolot.coro@gmail.com

cellulare: 3474532430

KÖLNER VOKALSOLISTEN

COLONIA (GERMANIA)

The Kölner Vokalsolisten is a vocal sextet dedicated primarily to the performance of vocal chamber music of the ancient and the 20th and 21st centuries. This emphasis makes them unique as an ensemble, and also in the Cologne region generally. The ensemble was formed for a performance of Luciano Berio's '*Canticum novissimi testamenti*' in the former MusikTriennale Köln under the direction of Marcus Creed on the 3rd May 2007.

They have also given regular concerts in the Acht Brücken Festival – Musik für Köln, the successor to the MusikTriennale. Festivals such as SchönesWochenende (Düsseldorf), the Fest Alter Musik (Cologne) the Mittelrheinfestival or the Festa Paschalia have also played host to the ensemble. In 2015 the Kölner Vokalsolisten undertook its first major foreign tour at the Eilat Chamber Music Festival in Israel.

The ensemble's performance of Ernst Krenek's 80-minute a cappella work '*Lamentatio Jeremiae*' won much attention. Major works like György Ligeti's '*Aventures*', '*Passaggio*' and '*Canticum*' by Luciano Berio or '*Rothko Chapel*' by Morton Feldman are part of their repertoire. An important feature of their work is the close collaboration with numerous living composers, and the many world premieres resulting from this. They have an ongoing artistic collaboration with the composer and conductor Michael Ostrzyga.

In addition to this the ensemble performs the whole gamut of vocal music from Guillaume de Machaut's '*Messe de Nostre Dame*'. They present their skill as an a cappella ensemble in their own monthly concert series '*Kölner Vokalsolisten am Mittag*' in the Dominican

church of St. Andreas in Cologne.

They have performed with the major contemporary music ensembles Ensemble Intercontemporain, Ensemble Musikfabrik and Ensemble Modern under the direction of such conductors as Pablo Heras-Casado, Enno Poppe, Duncan Ward or Philipp Ahmann. Radio broadcasts and interviews bear witness to their accomplishments, the last in November 2020 in Deutschlandfunk radio broadcasting with ancient music of Gesualdo and Victoria.





Concorso Internazionale per Direttori di Coro



25 - 28 Novembre 2021 - Parma

25 - 28 November 2021 - Parma





A.E.R.CO. Associazione Emiliano-Romagnola Cori

Via Barberia, 9 - Bologna - tel. +39 051 0067024 - ufficio@aerco.emr.it - www.aerco.it